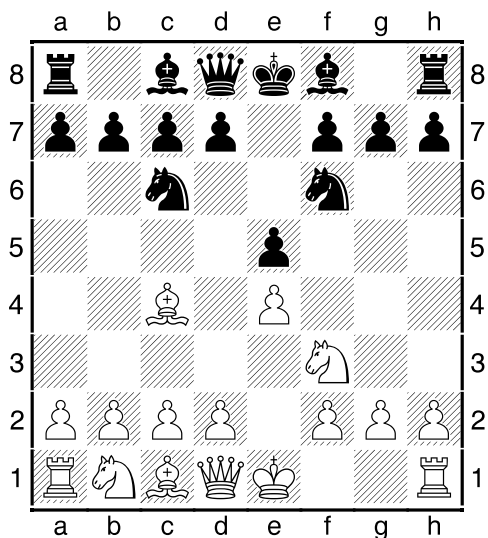


Adams,Michael (2680) – Onischuk,Alexander (2625) [C55]

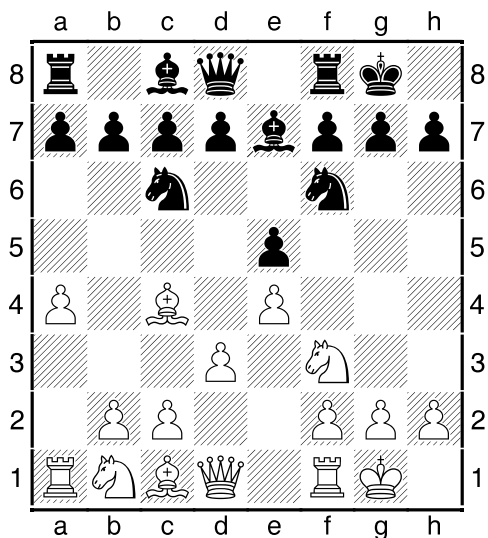
Tilburg Fontys Tilburg (1), 27.09.1997

COMMENTO DI ROSSETTI ALBERTO–CIRCOLO SCACCHI ARCOTORRE

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Cf6

Siamo nella due cavalli. Ora il bianco può giocare Cg5, con complicazioni dopo d5(forzata) exd5 Ca5(Cd5 è pericolosa per il “Fegatello” Cxf7 Rxf7 Df3),con buon compenso per il pedone dopo Ab5 c6.

Invece sceglie una linea più tranquilla e posizionale con d3,che porterà a una struttura pedonale simmetrica in cui il dinamismo e la tattica passano momentaneamente in secondo piano...

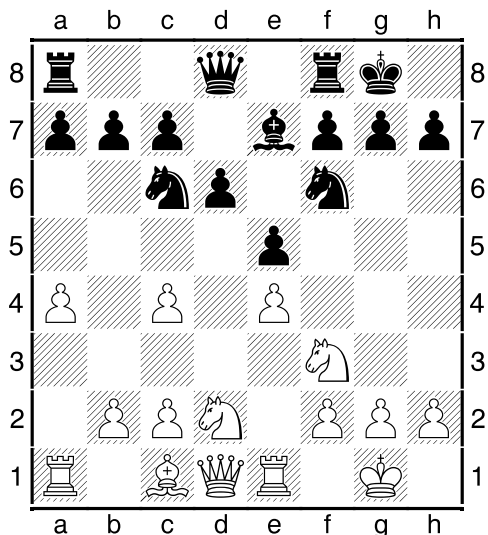
4.d3 Ae7 5.0-0 0-0 6.a4

Una buona mossa, con cui il bianco guadagna spazio sull’ala di donna (impedendo che il nero faccia altrettanto con a6 e b5) e crea un eventuale casa di ritirata per l’alfiere. Con questa mossa Adams comincia già a fissare le case chiare,un tema che sarà ricorrente in tutta la partita...

6... d6 7.Cbd2 Ae6 8.Te1 Axc4

Il nero è riuscito a cambiare l'alfiere attivo ma a un prezzo: ora le case chiare d5 e f5 sono deboli perché non hanno più il loro difensore. In alternativa il nero poteva giocare 8...Cd7 9.c3 Af6 10.b4 g6 11.Aa3 Axc4 12.Cxc4 a6 13.b5 axb5 14.axb5 Ca5 15.Ce3 Ag7 ecc., come andò la Macieja-Onischuk...

9.dxc4

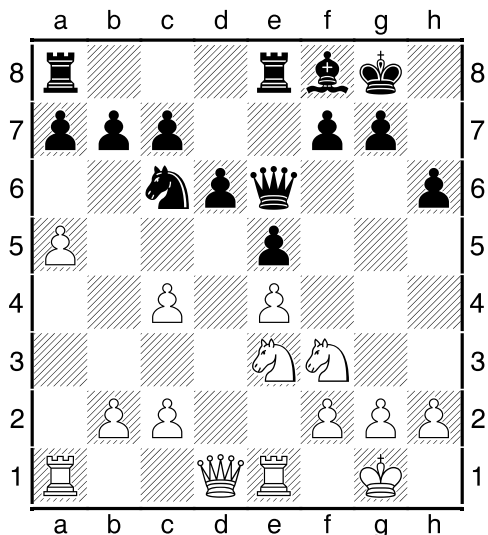


Una mossa molto profonda, anche se a prima vista sembra un errore perché rovina la struttura. Il bianco fissa i pedoni del nero su casa scura, limitando ancor più l'attività dell'alfiere nero, che è quasi murato tra i suoi pedoni, mentre il collega è potenzialmente attivo. Inoltre il bianco aumenta il suo controllo sul centro bloccando definitivamente il pedone d e aprendo una colonna per i suoi pezzi. Notiamo ancora che il Cd2 non sta male perché è facilmente riciclabile via g3 o e3...

9...Te8 10.Cf1 Af8 11.Ag5 h6 12.Axf6

Il bianco cede volentieri il suo alfiere buono perché ne ottiene di eliminare un difensore del centro e delle case chiare, che saranno appannaggio dei cavalli mentre il nero non ha un piano attivo con cui controbattere (l'Af8 è praticamente sepolto vivo e le torri non hanno colonne su cui attivarsi)...

12...Dxf6 13.Ce3 De6 14.a5

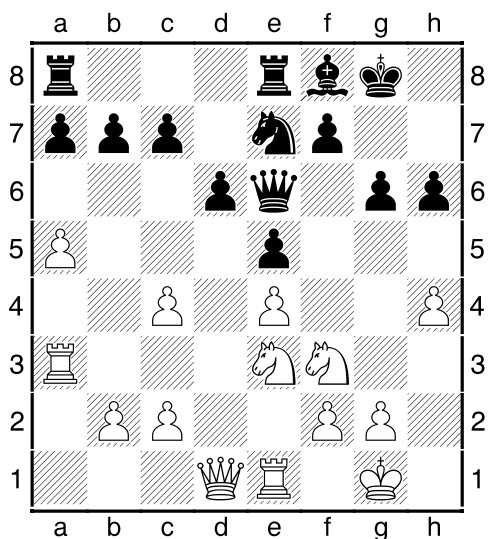


Il bianco guadagna ancora più spazio soffocando la posizione del nero, che prova a reagire riciclando l'alfiere in fianchetto e il cavallo in e7...

14...Ce7 15.Ta3

Un bel modo per attivare la torre sulla 3° traversa dove potrà essere utile in previsione di frenare un'eventuale f5 del nero o di attaccare i pedoni sull'ala di donna

15... g6 16.h4

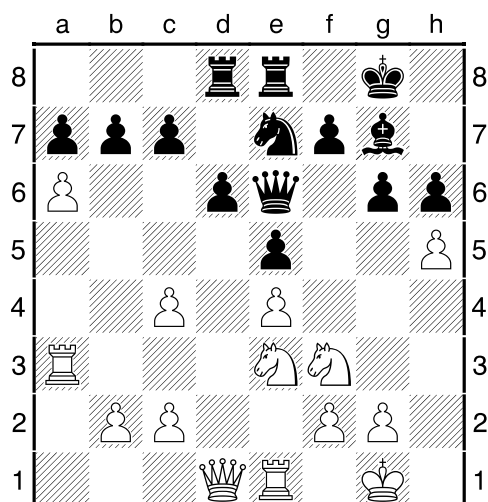


Un'altra prova dell'abilità posizionale di Adams. Questa mossa di pedone, che sembra inutile e pare contravvenire al principio di non indebolire l'arrocco con mosse di pedone, in realtà è una forte mossa, perché fissa la struttura debole del nero g6-f7-h6 (notiamo che ciò avviene ancora su casa chiara in virtù della strategia inaugurata dal bianco dopo dxc4) e guadagna spazio anche sull'ala di re.

Si potrebbe obiettare che anche il bianco indebolisce il suo arrocco, ma noi sappiamo che negli scacchi una debolezza è tale solo se può essere sfruttata dall'avversario; vista la collocazione dei pezzi neri, è molto improbabile che il nero possa trarre vantaggio, anche in futuro, dalla spinta del pedone h.

Ricordiamo anche che, in generale, gli attacchi sull'ala sono quasi sempre giustificati se si è in possesso di una solida posizione centrale, come in questo caso il bianco.

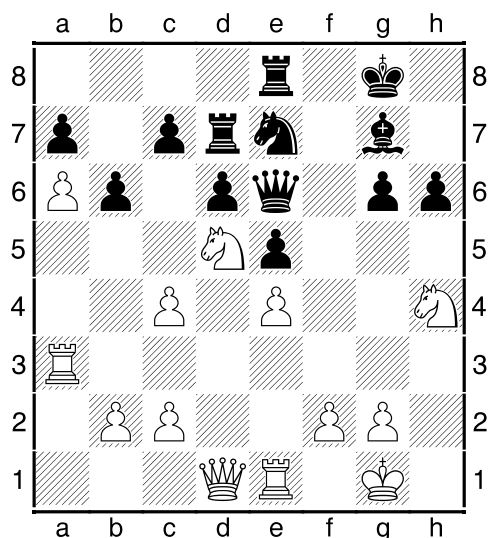
16...Ag7 17.h5 Tad8 [17...gxh5? 18.Ch4 Cg6 19.Chf5 con vantaggio quasi decisivo]**18.a6**



Senza nessun timore il bianco continua il suo gioco sulle case bianche. È una posizione pittoresca, con i due pedoni del bianco spinti come cunei a paralizzare la posizione nera; è interessante notare come Fritz dia solo un leggero vantaggio al bianco, tratto in inganno dalla doppiatura in c4, mentre in realtà la posizione del nero è molto scomoda da giocare vista la mancanza di piani efficaci contro lo morsa del bianco che stringe

18...b6 19.Cd5 Td7[forse 19...Cxd5 sarebbe stato il male minore, con possibile continuazione 20.exd5 Dg4 21.hxg6 fxg6 22.Cd2 Dxd1 23.Txd1 e il bianco piazza un forte cavallo in e4 che paralizza il nero(se ora 23...e4 24.Tg3 g5 25.c3 Td7 26.Te3 Tde7 27.Tde1]

20.hxg6 fxg6 21.Ch4



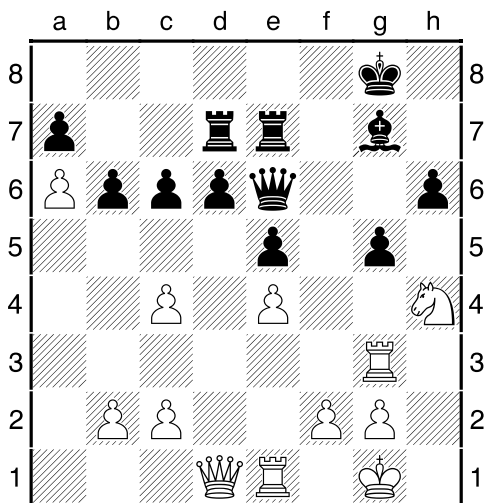
Ecco che entra in gioco anche il secondo cavallo a insidiare i punti deboli del nero.

Notiamo che la manovra h4-h5-hxg6 è servita proprio a mettere a nudo la debolezza dei punti g6 e f5...

21...c6 22.Cxe7+

Il bianco si priva del suo ottimo cavallo, ma in cambio elimina un altro difensore delle case chiare; ora g6 e f5 scricchiolano davvero...

22...Texe7 23.Tg3 g5

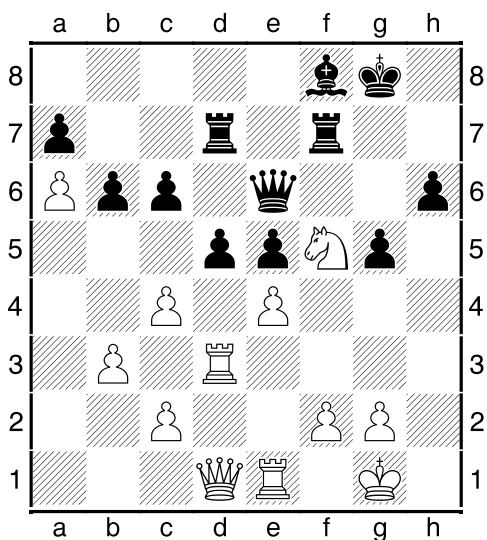


Il nero è stato obbligato a spingere per non perdere un pedone, ma è proprio ciò che Adams voleva: l'Ag7 è intrappolato, ma soprattutto il bianco diventa padrone assoluto delle case chiare (non lo dico perché voglio essere noioso, ma perché è la strategia cardine su cui ruota tutta la partita). In particolare il cavallo bianco ottiene la fortissima casa in f5 da cui non può essere scalzato...

24.Cf5 Tf7 25.Td3

ecco l'utilità della colonna d: anche d6 è debole...

25... Af8 26.b3 d5 il nero prova a liberarsi ma ormai è troppo tardi...



27.Dg4 Rh7 28.cxd5 cxd5 29.Cxh6 Dxg4 30.Cxg4 Ac5 31.Te2 1-0